

# Re-thinking Louis I. Kahn



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

**Febbraio 2014**

Sesv, Santa Verdiana, Dipartimento di Architettura

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura V  
Progettazione Urbana  
Atelier of Building Construction

Laurea magistrale a ciclo unico in architettura  
anno accademico 2013-2014

**prof. Fabrizio F.V. Arrigoni**

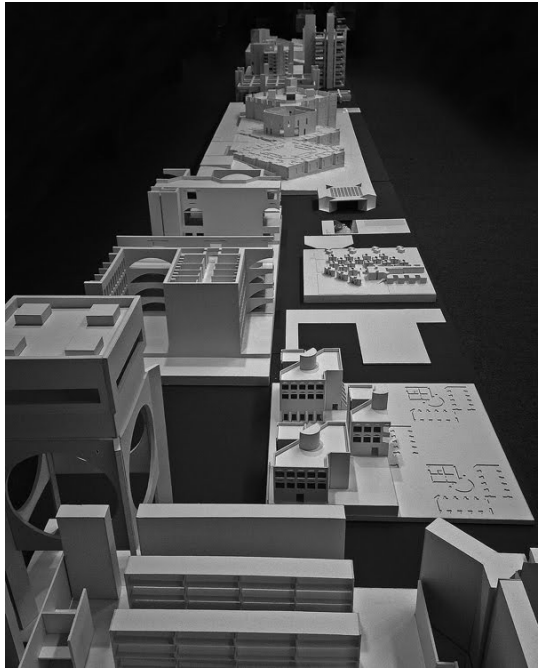
collaboratori

**arch. Antonio Acocella**

**arch. Matteo Cecchi**

**arch. phd Alessio Palandri**

**arch. Plinio Vanni**



## Oggetto della mostra

Fabrizio F.V.Arrigoni

«I must also ask something of the stranger and the foreigner. What do strange and foreign mean? What, from the point of view of architecture, are a stranger and a foreigner?»

Nell'ultimo biennio accademico il laboratorio ha invitato gli allievi a immaginare possibili articolazioni a queste domande poste da Jacques Derrida in apertura del suo Summary of Impromptu Remarks, 58 minutes 41 seconds. Una riflessione e una prassi al cui centro stanno dunque la differenza e la distanza, da intendersi secondo i più ampi slittamenti semantici: dal geografico - il lontano, il separato, l'être-là - all'esistenziale - i costumi, le convinzioni, le tradizioni -, dal culturale - i codici, i saperi, le espressioni spirituali - al temporale - il trascorso, il perduto, il sopravvivate.

Ultima stazione di questo percorso è il progetto per un centro delle arti nell'estremo meridionale della Roosevelt Island a New York City nell'area ora definita South Point Park; il sito è contenuto tra la Road 3 e il Franklin D. Roosevelt Four Freedoms Park e risulta confinante con il nuovo campus che la Cornell University ha previsto sull'isola.

«I had this thought that a memorial should be a room and a garden. That's all I had. Why did I want a room and a garden? I just chose it to be the point of departure. The garden is somehow a personal nature, a personal kind of control of nature. And the room was the beginning of architecture. I had this sense, you see, and the room wasn't just architecture, but was an extension of self».

Con queste parole Louis Kahn descriveva il memoriale in una lecture tenuta al Pratt Institute nel 1973. L'opera, una prua litoide che solca l'East River, è stata inaugurata il 12 ottobre 2012 al termine di due anni di cantiere.

Re-thinking Louis I. Kahn è una prova intermedia all'interno del calendario del corso. Essa è consistita nella realizzazione di modelli di edifici - o sezioni di essi - del maestro estone come accesso alla comprensione profonda delle movenze del suo pensare e comporre; un sostegno per esercizi sotto il segno del "far-come" o "dell'imitazione trasformatrice". Le maquettes esposte in questa sala sono gli esiti di tale indagine. Il laboratorio è coordinato con il Design Studio della professoressa Elizabeth Kamell della SOA, Syracuse University School of Architecture, New York State.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Architettura**

## Re-thinking Louis I. Kahn

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura V  
Progettazione Urbana\_Atelier of Building Construction

Laurea magistrale a ciclo unico in architettura  
anno accademico 2013-2014

prof. Fabrizio F.V. Arrigoni

collaboratori

arch. Antonio Acocella

arch. Matteo Cecchi

arch. phd Alessio Palandri

arch. Plinio Vanni

le maquette di architettura come strumento di comprensione e studio  
esposizione dei modelli prodotti dagli studenti del corso

**Febbraio 2014**

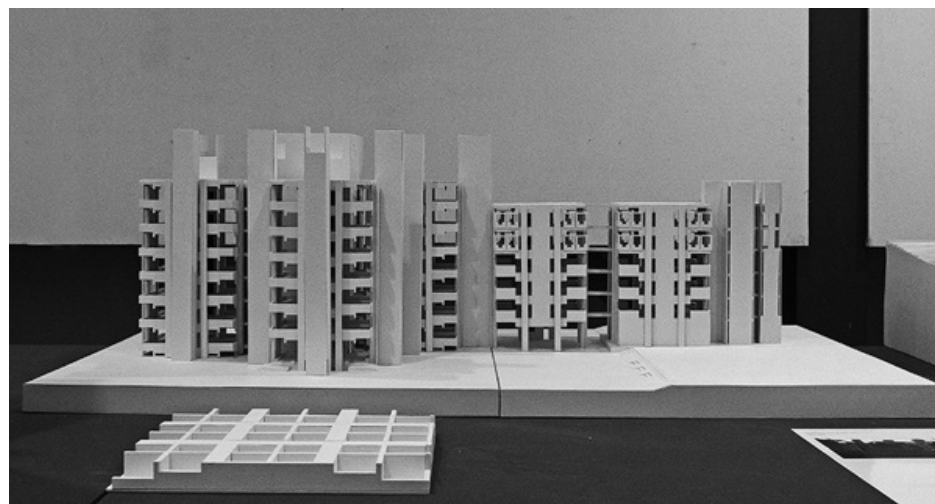
SESV - Santa Verdiana













## Opere\_Studenti

### *Jewish Community Center*

Bahareh Alsharif, Nevida Myrtaj, Katsiaryna Makhunova

### *Richard Medical research Laboratories*

Catrina Andrei, Elena Cioni, Giulia cerretani

Caterina Andreucci, Elisa Bianchi, Silvia Bordo

### *First Unitarian Church*

Giulia Assunti, Giulia Ombrosini, Elisa Perrego

Francesco Cambi, bianca Lorenzetti, Stefano Di Mauro

### *Bryn Mawr College*

Martina Calcinai, Federico Coricelli, Valerio Cerri

### *Kimbell Art Museum*

Giacomo Fondelli, Alessio Piomboni

Giulia Francesconi, Erik danielle Fusaro, Sofia Laghi

### *Yale Center for British Art*

Francesco Ferrari, Giulia Frittoli, Barbara Guastini

Carlotta Maffei, Fanny Mazzolai, Yuri Morgantini

### *F. D. roosevelt Four Freedoms Park*

Giulio Pandolfi, Lorenzo Pianigiani, Szymon Ruszczewski

### *Hurva Synagogue*

Nazareno Caputo, Yiannis Chrysochou

### *Salk Institute for Biological Studies*

Lucio berni, Maddalena Branchi, Andrea Morelli

Amitay Levi, Laia Trajtenberg, nicolò Buti

### *Yale University Art Gallery*

Giulia Alderotti, martina Buzzigoli, Silvia dreassi

Guido Alderotti, barbara Burnengo, Alice Buccero

### *Fisher House*

Fabiana Pacchiarini, Andrea Cristofaro, Luca Marrucci

Irma Fanciullacci, Clarissa Guerrini, Samuela Hidri

### *Philips Exeter Library*

Aurora Fanti, Elisa Fellini, Elena Giuliattini

Giovanni Maria Filastro, Emanuele Longo, Micol Gualfetti

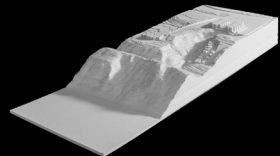
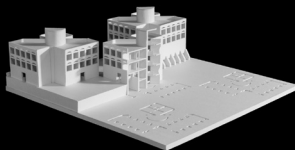
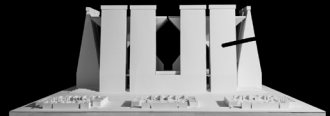
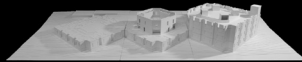
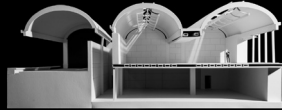
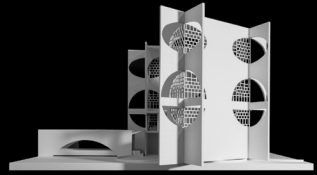
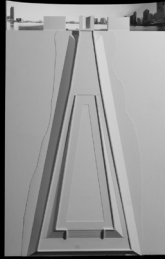
### *National Assembly of Bangladesh*

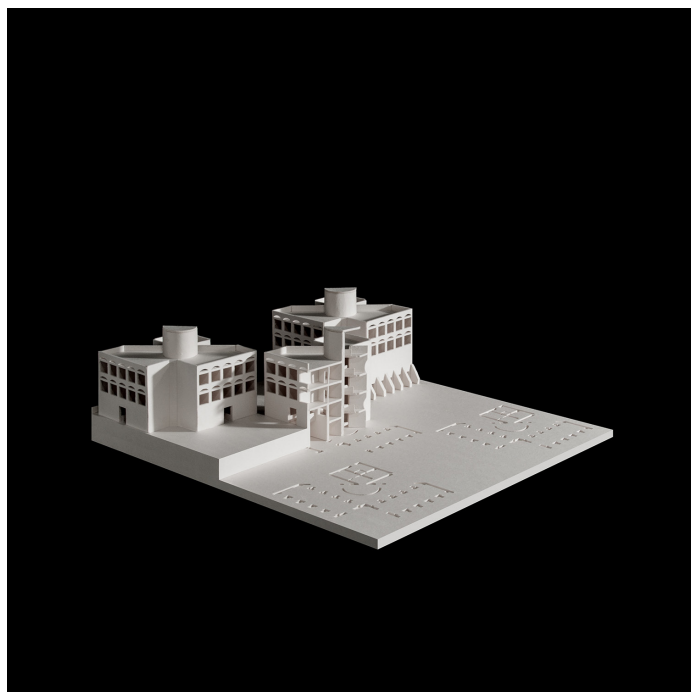
Sara Basile, ELisa Palaia, Silvia Picirilli

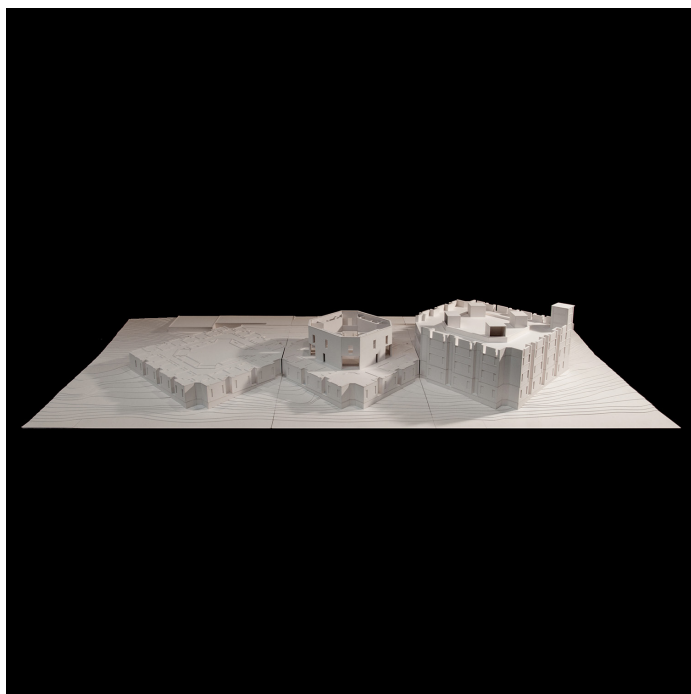
Daria Batolo, Sara boschi, Greta Coppini

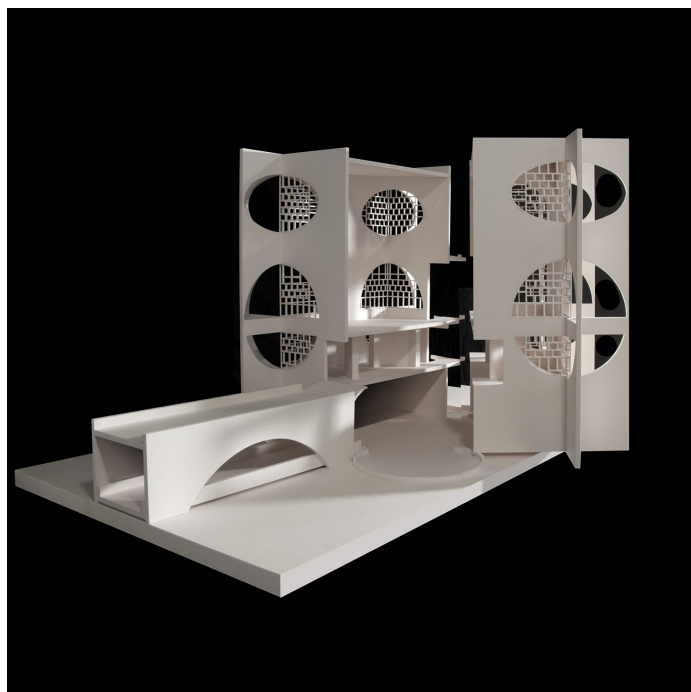
Stefania Caruso, Giulia Bocchi, Gessica Castellani

Lapo Saladini, Antonia Placanica, Teresa Ulivi





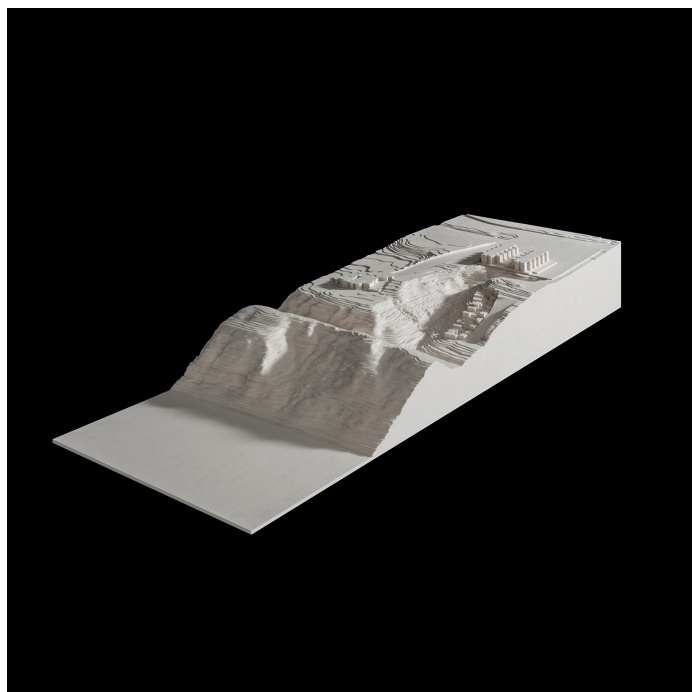












## Bibliografia

su Louis I. Kahn

studi monografici:

Maria Bonaiti, Louis I. Kahn 1901-1974, Electa, Milano 2012.

Louis Kahn. The Power of Architecture, Vitra Design Museum, 2012.

Robert Mc Carter, Louis I. Kahn, Phaidon, London New York 2005.

Klaus-Peter Gast, Louis I. Kahn. The Idea of Order, Birkhäuser, Basel Berlin Boston 2001.

David B. Brownlee David G. De Long, Louis I. Kahn: In the Realm of Architecture, Rizzoli International

Publications, New York 1991 (trad. it. di C. Fuchi, Louis I. Kahn, Rizzoli, Milano 1995).

Louis I. Kahn. Complete Works 1935-1974, a cura di H. Ronner S. Jhaveri, Birkhäuser, Basel Boston

1994 (First published in 1977).

Louis I. Kahn 1901/1974, numero monografico di Rassegna n. 21, marzo 1985.

Vincent Schully Jr., Louis I. Kahn, George Braziller, New York 1962 (edizione italiana a cura di E.A. Cotta

e A. Marcolli, Il Saggiatore, Milano 1963).

studi tematici:

Maria Bonaiti, Kahn e la storia: "What is has always been" in Casabella n. 693, ottobre 2001, pp. 4-19.

Michael Brawne, Kimbell Art Museum. Louis I. Kahn, Architecture in Detail, Phaidon, London 1992.

Patricia Cummings Loud, The Art Museums of Louis I. Kahn, Duke University Press Books, 1989 (trad.

it. di M. Romanò, Louis I. Kahn. I musei, Electa, Milano 1991).

Florindo Fusaro, Il parlamento e la nuova capitale a Dacca di Louis I. Kahn, 1962-1974, Officina

Edizioni, Roma 1985.

scritti:

What Will Be Has Always Been. The Words of Louis I. Kahn, Access Press and Rizzoli International

Publications, New York 1986.

Architettura è. Louis I. Kahn, gli scritti a cura di M. Bonaiti, Electa, Milano 2002.

Christian Norberg-Schulz, Louis I. Kahn. Idea e immagine, Officina Edizioni, Roma 1980.

filmografia:

Nathaniel Kahn, My Architect: A Son's Journey, New Yorker Film 2003



Università degli Studi di Firenze, DIDA Scuola di Architettura  
**prof. Fabrizio F.V. Arrigoni**

[www.sites.google.com/site/laboratorioarrigoni](http://www.sites.google.com/site/laboratorioarrigoni)